

## TORNATA DEL 5 FEBBRAIO 1849

- 9 -

PRESIDENZA DEL CONTE COLLER PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Lettura dei processi verbali delle tornate di chiusura e di apertura del Parlamento — Formazione degli uffici  
Nomina dei segretari e dei questori del Senato.*

La seduta è aperta all'1 e 1/2.

### INSTALLAMENTO DELL'UFFICIO PROVVISORIO DI PRESIDENZA.

**IL PRESIDENTE.** Prego i quattro senatori più giovani di venire a prendere i posti di segretari provvisorii.

(I senatori Castagnetto, Pallavicino-Mossi, Sanvitale, Dalla Valle prendono il posto di *segretari*.)

**CASTAGNETTO** dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta del 1848, il quale è approvato.

**PALLAVICINO-MOSSI** legge il processo verbale della riapertura del Parlamento, che è pure approvato.

### FORMAZIONE DEGLI UFFIZI.

**SANVITALE**, *segretario*, legge quindi i nomi dei senatori componenti i 8 uffici, i quali constano come segue:

#### UFFICIO I.

Marchese Torielli — Marchese Pallavicino-Mossi — Cavaliere Giacinto di Collegno — Marchese di Pamparato — Conte Sauli — Cavaliere Luigi di Collegno — Conte De Fornari — Marchese della Marmora — Cavaliere Nigra — Cavaliere Alberto Della Marmora.

#### UFFICIO II.

Marchese di Villamarina — Cavaliere Giulio — Conte Sanvitale — Abate Aporti — Cavaliere Moris — Marchese d'Azeglio — Conte Stara — Barone Plana — Marchese di So-stegno.

#### UFFICIO III.

Conte di Castagnetto — Barone Chiodo — Marchese Colli — Barone Serventi — Barone Demargherita — Avvocato Gattino — Cavaliere Gromo — Cavaliere Cotta — Cavaliere Annibale di Saluzzo — Cavaliere Cibrario.

#### UFFICIO IV.

Marchese Dalla Valle — Cavaliere Colla Federico — Cavaliere Ricci Francesco — Conte di Colobiano — Conte Gallina — Conte De Cardenas — Conte Quarelli — Conte Prat — Cavaliere Picolet — Marchese Balbi-Piovera.

#### UFFICIO V.

Cavaliere Musio — Cavaliere Tempia — Conte De La Charrière — Cavaliere Mosca — Barone Della Torre — Barone Manno — Conte Maffei — Abate Peyron — Marchese Ignazio Pallavicini — Cavaliere De Launay.

### NOMINA DEI SEGRETARI E DEI QUESTORI DEL SENATO.

**IL PRESIDENTE.** Ora si deve procedere all'estrazione a sorte de' sei scrutatori: se la Camera consente, io estrarrò a sorte questi sei nomi.

(La Camera consente.)

Gli scrutatori quindi risultano i seguenti:

Cavaliere Giuseppe Cotta — Marchese della Planargia — Conte Vittorio Sallier Della Torre — Marchese Giacomo Balbi-Piovera — Barone Giorgio Serventi — Cavaliere Carlo Mosca.

Ora è mestieri procedere per ischede segrete alla nomina di quattro segretari, quindi a quella dei due questori.

**ALFIERI.** Mi pare che per cansar due appelli nominali si possa simultaneamente procedere alla nomina di due questori che dei segretari, scrivendo i nomi dei segretari sopra un biglietto e quello dei questori in un altro, deponendoli quindi in due urne separate.

**DE FORNARI.** Sono anch'io di questo avviso.

**IL PRESIDENTE.** Fo osservare non potersi ottenere questo, perchè non vi è qui che una sola urna. Bisogna dunque passar prima alla nomina de' segretari, quindi a quella dei questori.

(Il senatore di Castagnetto procede all'appello nominale; riscontratesi le schede, i voti maggiori furono per i seguenti quattro senatori (1):

Cavaliere Cibrario — Cavaliere Luigi Sanvitale — Conte Quarelli — Marchese Dalla Valle avvocato.)

Invito i quattro nuovi segretari a prendere il loro posto.

**CIBRARIO**, *segretario*, procede all'appello nominale per la nomina dei questori. Confrontatesi le schede, la maggioranza è per il marchese Roberto d'Azeglio (2).

**DE CARDENAS.** Domando la parola, se è permesso.

**IL PRESIDENTE.** Fo osservare che durante la votazione ciò non è regolare; se però la Camera consente, ha la parola.

**ALFIERI.** Siccome non si tratta di prova e controprova, nulla osta che si possa accordare la parola.

**IL PRESIDENTE.** Parli.

**DE CARDENAS.** Io ringrazio quelli che mi volevano onorare della questura, e li prego di omettere il mio nome. Abituamente io dimoro fuori di Torino, ed intervengo al

(1) Non risulta neppure dal processo verbale ufficiale del numero dei votanti e del numero di voti riportati dagli eletti.

(2) Idem.

Senato solamente nei giorni delle sedute. Quindi ben veda essere impossibile che io possa ben adempiere a questo ufficio quando sono assente; perciò ripeto che è necessario scegliere per questo incarico persona la quale abbia il suo stabile domicilio in Torino.

(Si procede, per mezzo dell'appello nominale, alla seconda votazione per la elezione del questore mancante.)

(È nominato il senatore Mosca.) (1)

(1) Non risulta neppure dal processo verbale ufficiale del numero del votanti e del numero di voti riportati dagli eletti.

**IL PRESIDENTE.** L'ordine del giorno porterebbe la nomina dell'altra Commissione permanente; ma osservo alla Camera che secondo il nostro regolamento importa che s'abbia a disporre pel messaggio a S. M. e alla Camera dei deputati per significare che il Senato è costituito. Dunque i signori senatori dicano se vogliono occuparsi di questo, e radunarsi perciò negli uffici.

(Il Senato consente.)

Signori, la seduta è sciolta. I signori senatori per la prossima seduta saranno avvertiti a domicilio.

L'adunanza è sciolta alle 2 e tre quarti.

## TORNATA DEL 13 FEBBRAIO 1849

PRESIDENZA DEL MARCHESE ALFIERI VICE-PRESIDENTE.

**SOMMARIO.** *Comunicazione della nomina del presidente e dei vice-presidenti del Senato — Interpellanze del senatore De La Charrière sopra un discorso pronunziato alla Camera dei deputati dal presidente del Consiglio dei ministri — Proposta di sospensione della lettura dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona — Non è ammessa — Lettura del progetto di risposta al discorso della Corona, e rinvio dello stesso agli uffici — Presentazione e dichiarazione d'urgenza del progetto di legge per sussidi alla città di Venezia durante la guerra — Annunzio di modificazione ministeriale — Presentazione e dichiarazione d'urgenza del progetto di legge per la nullità degli atti legislativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio dopo il 9 agosto 1848 da qualunque governo straniero — Congedi ai senatori Pelitti, Rignon e Rorà — Omaggi — Interpellanza del senatore De Launay al ministro della guerra sulla presentazione di alcune leggi militari.*

La seduta è aperta alle 2 e 1/2 colla lettura del processo verbale, che è approvato.

**IL PRESIDENTE.** Il ministro dell'interno ha la parola.

### COMUNICAZIONE DELLE NOMINE DEL PRESIDENTE E DEI VICE-PRESIDENTI DEL SENATO.

**SINEO, ministro dell'interno.** S. M. il Re con decreto d'oggi ha nominato per la Sessione corrente 1849 a presidente del Senato il barone Manno; a vice-presidenti il marchese Alfieri e l'avvocato Plezza.

**IL PRESIDENTE.** Il Senato dà atto al ministro dell'interno della presente comunicazione; e poichè in tal modo il Senato si trova costituito, si procederà all'ordine del giorno, il quale porta la lettura e discussione del progetto di risposta al discorso della Corona.

### INTERPELLANZE DEL SENATORE DE LA CHARRIÈRE SOPRA UN DISCORSO PRONUNZIATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, E PROPOSTA DI SOSPENSIONE DELLA DISCUSSIONE DELL'INDIRIZZO IN RISPOSTA AL DISCORSO DELLA CORONA.

**DE LA CHARRIÈRE.** Je demande la parole et je veux faire observer à la Chambre qu'on doit renvoyer à une autre séance, malgré l'ordre du jour, la lecture et la discussion du

projet d'adresse en réponse au discours de la Couronne. Je me fonde sur les considérations suivantes. Depuis la nomination de la Commission chargée d'établir le projet d'adresse, le Ministère, par l'organe de monsieur le président du Conseil, a donné à la Chambre des députés le développement annoncé par le discours même du Roi. Notre adresse doit donc répondre et aux discours et aux développements qui lui ont donnés plus tard. Il faut que la Commission, pour accomplir son œuvre, connaisse ces développements. Ils doivent être appréciés, et par la Commission et par le Sénat. Nous n'avons pas encore le numéro de la gazette où ces développements sont rapportés. Ils obligeront sans doute la Commission à modifier son projet d'adresse. Il est donc convenable, selon moi, qu'elle prenne connaissance du discours prononcé à la Chambre des députés par monsieur le président du Conseil, pour qu'elle examine si elle ne doit point modifier son projet d'adresse.

**SINEO, ministro dell'interno.** Se il Senato avesse seduto nel giorno in cui il presidente del Consiglio dei ministri si portò alla Camera dei deputati, ed espose in disteso i principii cui crasi accennato nel discorso della Corona, sarebbe stata cura dei ministri di presentarsi nel medesimo a questa Camera e fare davanti le signorie vostre la stessa esposizione. Siccome però in quel giorno il Senato non sedeva, i ministri avvisarono non esservi tanta premura d'invitare il Senato a convocarsi in seduta straordinaria.

La discussione eccitatosi in quest'aula ne' primi giorni del-